



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Convenzione per la valorizzazione del patrimonio Archeologico di San Fratello, tra il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina e il Comune di San Fratello.

Premesso che:

- l'art. 15 della L. 241/90, prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa, improntati a criteri di economicità ed efficacia;
- gli artt. 118 e 119 del D. Lgs. n. 42/2004 prevedono che i Ministeri, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, possano realizzare, promuovere e sostenere, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive inerenti i beni culturali, anche con il fine di favorirne la fruizione;
- gli artt. 10 e 11 della Legge regionale n. 1/1979 hanno trasferito ai Comuni le competenze in materia di promozione delle attività culturali e del turismo;
- nel territorio del Comune di San Fratello nel corso degli anni sono state effettuate diverse campagne di scavi che hanno portato alla luce reperti archeologici di grande pregio e rilevanza;
- il Comune di San Fratello ha individuato tra le sue priorità la salvaguardia e la promozione del proprio patrimonio culturale allo scopo di favorire un modello di sviluppo legato alla loro valorizzazione;
- il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli studi di Messina (DICAM) si è dichiarato disponibile ad avviare, d'intesa con il Comune di San Fratello, un percorso di valorizzazione e fruizione del su menzionato patrimonio archeologico;
- in considerazione di ciò le parti hanno redatto una Convenzione al fine di collaborare attraverso la messa a disposizione delle proprie risorse umane, tecniche, strumentali e finanziarie, all'attuazione di un progetto generale riguardante lo studio, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico ricadente o custodito nel territorio San fratello;
- tale Convenzione, in particolare, ha ad oggetto: a) attività di progettazione per la valorizzazione dell'attuale patrimonio archeologico del territorio del Comune di

San Fratello con particolare riferimento all'area del Monte Vecchio, in accordo con il competente per territorio Parco archeologico di Tindari; b) programmazione ed esecuzione di nuove campagne di ricognizione e scavi archeologici nel territorio di San Fratello; c) catalogazione e studio del patrimonio archeologico rinvenuto nel territorio San Fratello per la fruizione dell'area archeologica, anche con la creazione di uno spazio museale civico; d) pubblicazioni e divulgazione scientifica del patrimonio archeologico San Fratello;

- ai sensi dell'art. 3 della citata Convenzione, ciascuna parte si impegna ad esercitare le funzioni e le attività di propria competenza istituzionale per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi comuni;
- in particolare, ai sensi dell' art. 4, Il Comune di San Fratello si impegna a reperire appositi finanziamenti per sostenere l'attività di ricerca, a garantire ai gruppi di ricerca del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina impegnati nella campagna di scavi alloggio durante il periodo di permanenza a San Fratello, secondo modalità e tempi da concordarsi preventivamente tra le parti, nonché l'assistenza tecnico-logistica necessaria, nel rispetto delle norme che regolano la tutela dei beni archeologici;
- ai sensi del successivo art. 5, a sua volta, il DICAM si impegna con le proprie risorse umane e senza alcun onere economico per lo stesso a fornire supporto scientifico per la progettazione volta alla valorizzazione del patrimonio archeologico di San Fratello, per nuove campagne di scavi e ricognizioni, nonché per catalogare i reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi ed eventualmente custoditi in locali del Comune di San Fratello in accordo con il Parco archeologico di Tindari o con la Soprintendenza BB.CC. AA. di Messina;
- il DICAM indica quale proprio referente e responsabile delle attività scaturenti dall'Accordo, la prof.ssa Caterina Ingoglia;
- a norma dell'art. 6, la durata della convenzione è fissata in 60 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione da parte dei contraenti;
- nella seduta del 22 ottobre 2020, il Consiglio del Dipartimento DICAM, con Verbale n. 66 p. 2, prot. n. 103084 del 26/10/2020, ha approvato la stipula della Convenzione suddetta nel testo allegato al medesimo Verbale;
- successivamente sono state apportate delle modifiche al testo allegato al suindicato Verbale ed in particolare è stato eliminato il rinnovo tacito previsto dall'art. 6, inserendo nello stesso articolo, la facoltà delle parti di procedere, alla scadenza, al rinnovo della Convenzione con le stesse modalità previste per la sua stipula ed è stato aggiunto l'art. 7 relativo alla sottoscrizione con firma digitale, alla Registrazione e al pagamento dell'imposta di bollo;

Visti:

- lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- l'art. 51 del Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 376 del 18

febbraio 2016;

- l'estratto del verbale n. 66 p. 2 del Consiglio del Dipartimento di DICAM, prot. n. 103084 del 26/10/2020, con annesso testo della Convenzione;
- il testo modificato della Convenzione;

Considerato:

- che l'attività di ricerca scientifica rientra fra le finalità istituzionali delle parti;

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- esprimere parere favorevole in ordine alla stipula della Convenzione per la valorizzazione del patrimonio Archeologico di San Fratello tra il DICAM e il Comune di San Fratello, il cui testo (nella stesura che risulta a seguito delle modifiche apportate dalla competente struttura di Ateneo) forma parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Allegati:

- Estratto del Verbale n. 66, p. 2 del Consiglio del Dipartimento DICAM, prot. n. 103084 del 26/10/2020, con annesso testo della Convenzione;
- Testo modificato della Convenzione.

II DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco Bonanno